



TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI PISA

P.za della Repubblica - 56100 - Pisa - tel. 050.513.728-711 - fax.050.513.807 - e-mail: tribunale.pisa@giustizia.it

Al Direttore Casa Circondariale “Don Bosco” di Pisa

e p.c.

al Coordinatore Ufficio GIP/GUP
alla Presidente della Sezione Penale
al Procuratore della Repubblica di Pisa

OGGETTO: Collegamento in videoconferenza udienza – casa circondariale

Con il decreto legge 8 marzo 2020, n. 11, recante “*Misure straordinarie ed urgenti per contrastare l'emergenza epidemiologica da COVID-19 e contenere gli effetti negativi sullo svolgimento dell'attività giudiziaria*” sono state introdotte disposizioni urgenti in materia di attività giurisdizionale relative ai procedimenti civili e penali pendenti presso gli uffici giudiziari.

Allo scopo di conseguire l'obiettivo di diminuire nella misura massima possibile ipotesi di assembramento o contatti potenzialmente diffusivi dell'epidemia, vengono adottate misure organizzative incidenti sulla trattazione delle udienze penali e civili.

In particolare, quanto alla partecipazione a qualsiasi udienza delle persone detenute o in stato di custodia cautelare, si prevede che la stessa “*sia assicurata, ove possibile, mediante videoconferenze o con collegamenti da remoto individuati e regolati con provvedimento del Direttore generale dei sistemi informativi e automatizzati del Ministero della giustizia, applicate, in quanto compatibili, le disposizioni di cui ai commi 3, 4 e 5 dell'articolo 146-bis del decreto legislativo 28 luglio 1989, n. 271*” (art.2, comma 7).

In ossequio a tale previsione il Direttore generale dei sistemi informativi e automatizzati del Ministero della giustizia ha disposto, all'art. 3 del proprio provvedimento pubblicato in data 10 marzo 2020, a proposito dello svolgimento delle udienze penali di cui al settimo comma dell'art. 2 del Decreto Legge 8 maggio 2020, n. 11, che esse si svolgano, “*ove possibile, utilizzando gli strumenti di videoconferenza già a disposizione degli uffici giudiziari e degli istituti penitenziari ai sensi dell'art. 146-bis del decreto legislativo 28 luglio 1989, n. 271*”.

In alternativa, possono essere utilizzati i collegamenti da remoto previsti dall'art. 2 (organizzati dal giudice utilizzando i programmi Skype for Business o Microsoft Teams, attualmente a disposizione dell'Amministrazione e di cui alle note prot. DGSIA nn. 7359.U del 27 febbraio 2020 e 8661.U del 9 marzo 2020) del presente provvedimento laddove non sia necessario garantire la fonia riservata

tra la persona detenuta, internata o in stato di custodia cautelare ed il suo difensore e qualora il numero degli imputati, che si trovano, a qualsiasi titolo, in stato di detenzione in luoghi diversi, consenta la reciproca visibilità”.

In concreto le udienze che dovranno essere trattate secondo le modalità prescritte (art.2, comma 2) e che possono interessare codesta Casa Circondariale attengono a:

- convalida dell'arresto o del fermo
- procedimenti per direttissima
- interrogatori di garanzia connessi a misure cautelari
- procedimenti a carico di persone detenute
- procedimenti in cui sono state applicate misure cautelari o di sicurezza

Con riferimento alle esigenze connesse alle rappresentate necessità di tenuta delle udienze, sono a richiedere la Sua collaborazione e ottenere la Sua autorizzazione alla predisposizione di idonei strumenti atti a realizzare i collegamenti da remoto con le prescritte modalità di collegamento presso la Casa Circondariale con riferimento ai soggetti ivi ristretti;

Oltre alla postazione per video-conferenze esistente potrebbe essere opportuno predisporre una seconda postazione dotata di computer con accesso alla rete per collegamenti Microsoft Teams o Skype Business. Presso le postazioni dovrebbe altresì essere garantita in loco la presenza di un ufficiale di Pg che rediga il verbale a norma dell'art. 136 c.p.p. e art. 146 bis c. 3,4,5 disp. att. C.p.p. da trasmettere immediatamente al Giudice via Pec ai fini dell'allegazione al verbale di udienza sottoscrivendolo unitamente al cancelliere.

Contando sulla Sua collaborazione, resto a disposizione per chiarimenti. Le specifiche di tale collaborazione potranno essere discusse col Coordinatore dell'Ufficio GIP/GUP, dr. Pietro Murano, il quale potrà fornire ogni utile informazione.

Cordialmente

Pisa , 16 marzo 2020

La Presidente del Tribunale
Maria Giuliana Civinini